

**DOMENICHE
di caccia
al tesoro**

Nelle prime tre domeniche di maggio le Langhe si aprono alla caccia al tesoro **DIVERTENTE**

**ATTORI
in costume
a Grinzane**

Nel castello di Cavour gli attori in costume guidano i turisti tra le stanze del Conte. **SUGGERITO**



ITINERARI. A sole due ore da Brescia gli otto comuni che si sono uniti per valorizzare i tesori di pietra e le coltivazioni

Langhe, terra di vini e castelli

Sentinelle del territorio sono la rocca di Guarene e l'alta torre di Barbaresco. Una visita che si chiude sempre tra i calici

Mimmo Varone

Chi per una volta è stato nelle Langhe e nel Roero, di qua e di là dal fiume Tanaro, sa che sulla cima delle colline non svettano i campanili delle chiese, ma le torri dei castelli. Sono un sorprendente patrimonio storico che per decenni si è lasciato guardare da lontano. Ora ci si può entrare. E chi ci va non deve più accontentarsi - si fa per dire - dell'immenso sagrato di colline cinte dal lungo corteo di bastioni e manieri. Può varcare i ponti levatoi, mettere gli occhi e le mani sulle pietre che hanno fatto la storia della terra del Barolo e del Barbaresco.

Otto comuni si sono messi insieme e hanno creato un comitato per valorizzare i tesori di pietra e mattoni ricevuti dal passato. Sono Grinzane Cavour, Barolo, Serralunga d'Alba, Govone, Magliano Alfieri, Roddi, Mango, Benevello. Sono piccoli, ma insieme trovano il modo e le risorse per restituire agli ospiti l'antico fascino della loro storia.

Da Brescia ci si arriva in un paio d'ore, e quando dalla nuova autostrada che costeggia il Tanaro dopo Asti si vedono svettare la rocca di Guarene a ovest e l'alta torre di Barbaresco a est vuol dire che si è arrivati. Meglio andarci in primavera, di questi tempi, che si è quasi soli ad ammirare gli antefatti delle Langhe.

Vera protagonista del giro degli otto castelli è la narrazione, e con essa le suggestioni evocate dalla parola recitata. Non semplice visita guidata, bensì evento che si snoda sul racconto dagli stessi personaggi vissuti in quegli ambienti. Ma le Langhe sono terra di vini, e ogni visita si chiude sempre

tra i calici e le mille etichette.

A maggio, per le prime tre domeniche (dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18) le Langhe e il Roero diventano la grande mappa di una «Caccia al tesoro» per l'operazione Città aperte con giochi in piazza e spettacoli. I turisti saranno in grado di preparare il «plin»? Distingueranno un calice di barolo dal barbaresco? Sapranno rispondere all'indovinello della macca?... Più avanti, dal 30 maggio al 26 luglio scatta «D'Incanto», un festival teatrale tra gli stessi castelli (per informazioni 0173.364030).

Alcuni di quei castelli sono già museo, altri stanno per diventarlo. A Grinzane Cavour due attori in costume d'epoca fanno da simpatiche guide nelle stanze del Conte, che per primo ha trasformato il maniero in un grande centro di produzione dei vini della Langa. A Barolo, in attesa del museo in onore del re dei vini, si può fare una capatina alla preziosa enoteca regionale. Il castello di Serralunga è un inno alla verticalità, minaccioso e orgoglioso della sua antica funzione militare. E quando si è lì non sarebbe male una puntata a Fontanafredda, l'azienda donata da Vittorio Emanuele II alla moglie morganatica Rosa Vercellana. Oggi ha 122 ettari di bionatura, 84 a vigneto, 13 a bosco, 2 a prato e orto, e una splendida villa «Contessa Roatta» con le vecchie cantine. E poi Govone con le preziose «papier peint» cinesi, Magliano Alfieri immortalato dal genio astigiano e da Beppe Fenoglio, Roddi piccola e preziosa porta delle Langhe, Mango rude e minaccioso con i camminamenti segreti, Benevello dalle linee architettoniche semplici. C'è da andarci, e tornarci. ♦



Una veduta delle Langhe con i suoi vigneti distesi

il museo

Un tempio del Barolo nel castello Falletti

Il vino avrà il suo tempio. E nel luogo che porta il nome del suo re. Nel castello Falletti di Barolo sta nascendo un museo d'avanguardia che non si limita a conservare «memorabilia» ma crea emozioni e accende l'immaginazione con scenografie e strumenti interattivi.

PORTA la firma di Francois Confino, già autore del Museo del cinema alla Mole Antonelliana di Torino. Sarà pronto in autunno, ma è già definito nell'essenziale. Si parte dal terzo piano abbagliati da luce forte e



Il castello Falletti di Barolo

intensa. Si varca una soglia e ci si trova sospesi in un cielo stellato solcato da metronomi alati.

Si va verso evocazioni della nascita della vita attraverso una cortina d'acqua. Piccoli scrigni illuminati e monitor nascosti

mostrano vegetali e animali. Nel carosello delle stagioni i visitatori stessi proiettano immagini della Langa pedalando.

Buio, sole, tempo, terra, uomo... sono ciò che fa il vino. Così nasce la sua leggenda del vino.

SISCENDE al secondo piano per seguire le tappe fondamentali della storia mondiale del frutto dell'uva e del suo influsso sulle arti.

Il visitatore finisce in un atelier bohemienne, in un teatro per l'ascolto di brani e canzoni, in una sala di proiezione di poesie, film, cortometraggi, spot e quant'altro.

Il piano nobile celebra l'opera del marchese Tancredi Falletti e della consorte Giulia di Barolo, nonché di Silvio Pellico che nel castello fu bibliotecario.

Poi, al primo piano interrato la sezione più propriamente didattica. E più sotto l'enoteca che porta tutto all'attualità del gusto e del palato. **M.L.V.A.**

PROPOSTE Evolution

In giro per il Belgio con la famiglia in bicicletta

L'eleganza delle ordinate città belghe, la loro ricca architettura medievale che si intreccia con gli stili d'avanguardia dei palazzi contemporanei, gli incantevoli paesaggi fiamminghi dai colori primaverili: il Belgio è un Paese tutto da scoprire ed il modo migliore per farlo è in sella ad una bicicletta. Evolution Travel, agenzia viaggi e tour operator on line, nel portale tematico dedicato ai viaggi dal taglio naturalistico-culturale (<http://naturalistica.cultura.evolutiontravel.net/>, telefono 049 89 12 509 e Fax 049 89 12 505), propone un insolito tour in bici per le romantiche e seducenti Fiandre.

Un itinerario, semplice e piagnucoloso adatto a tutti i ciclisti anche ai bambini, lungo tranquille strade cittadine e percorrendo le piste ciclabili. Il programma di 7 giorni e 6 notti prevede, dopo l'arrivo individuale a Bruxelles, come prima tappa Mechelen, dalla quale si raggiunge Leuven, città che ospita la più antica università belga e dove tutt'oggi vengono prodotte le più famose birre nazionali. Il terzo giorno da Mechelen si pedala lungo i fiumi Rupel e Schelde per poi prendere il treno che in 15 minuti porta ad Antwerp dalla quale si riparte in bici alla volta di Bornem.

La giornata successiva si percorrono i circa 65 km che dividono Bornem da Gent, la città-museo con il più vasto patrimonio artistico di tutta la regione, dalla quale il giorno seguente si parte in direzione di Bruges, il cui centro storico, circondato da canali, conserva ancora intatta la propria architettura medievale. Il sesto giorno l'itinerario continua con un percorso di circa 65 km lungo i caratteristici e pittoreschi canali di Ostenda, frequentata località balneare e termale, per poi fare ritorno a Bruges da dove il settimo giorno è previsto il ritorno libero in Italia.

Partenze ogni sabato dal 25 Aprile al 26 Settembre 2009 con quote da euro 465 con 6 pernottamenti in hotel 3 o 4 stelle con colazione. ♦

PRIMO MAGGIO A MADRID

Primo Maggio a Madrid è la proposta di Quality Group. Tre giorni nella capitale iberica con volo di linea Lufthansa da Milano Malpensa, giro panoramico e hotel 3 stelle (Trip Gran Via) a 299 euro a persona più tasse aeroportuali. Dettagli alla pagina www.europaworld.it

LA POLONIA DI WOLYLA

Rusconi Viaggi propone dall'1 al 4 maggio un viaggio in Polonia sulle orme di papa Giovanni Paolo II. Partenza da Bergamo per Katowice, poi verso Czestochowa, Jasna Gora. Visita ad Auschwitz, poi Wadowice e Cracovia. Quota 595 euro. www.rusconiviaggi.com

LE STREGHE DI BARDI

Magica avventura nel Castello di Bardi (Parma) la sera del 1° maggio. E' la «notte delle streghe», un percorso emozionante tra sabbia, rituali e riti esoterici. L'ingresso, riservato agli adulti, costa 30 euro incluso buffet. Per prenotare tel. 0525.71626.

Idee & Occasioni

PERÙ, GRAN TOUR IN AUTOBUS

Gran Tour del Perù in bus. È l'originale proposta di Tour 2000 di Ancona (tel. 071.2803752; 011.5172748; www.tour2000.it) per un viaggio vacanza attraverso il Paese andino a bordo di confortevoli pullman di linea «Royal Class». Da Lima a Paracas, Nazca, Arequipa, Cuzco per raggiungere Machu Picchu, la «città perduta». Costo del pacchetto di 13 giorni è di 1950 euro. A parte il costo del volo aereo.



Machu Picchu in Perù

ALLA SCOPERTA DELL'ANTICA CINA

Viaggio - vacanza nella Cina alla scoperta dell'Impero Celeste» proposto da Porta d'Oriente di Torino (tel. 011.9642331; www.portadoriente.it). La combinazione prevede soste a Pechino, Xi'An (per vedere l'esercito d'argilla), Shanghai. Il pacchetto (9 giorni, 7 notti) costa 1690 euro fino a luglio e comprende volo, trasferimenti e pensione completa. Partenze 9-16-23 maggio, 6-13 e 27 giugno, 4-11-18 e 25 luglio.



L'esercito di terracotta

ASCOLI SI FA CAPITALE DEL FRITTO MISTO

Dal 30 aprile al 3 maggio Ascoli Piceno diventa «capitale» del fritto misto all'italiana. Un'occasione per gustare le migliori frittiture e imparare a cucinarle. Il percorso del fritto si snoda nella suggestiva piazza Arringo. Amatori Incoming di Ancona (tel. 071.56216; www.amatori-incoming.it) lancia un pacchetto di 3 giorni, 2 notti a 113 euro a persona con due pernottamenti in hotel, cena con menu tipico.



Ascoli Piceno



PALAZZO MARTINENGO



PROVINCIA DI BRESCIA

ASSESSORATO ALLE ATTIVITÀ E BENI CULTURALI VALORIZZAZIONE DELLE IDENTITÀ CULTURE E LINGUE LOCALI



TURISMO



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

in Valle Canonica



21 marzo - 10 maggio 2009

Brescia
Palazzo Martinengo
Via Musei, 50

Orario di apertura
9-12 / 15-19
lunedì chiuso

Ingresso gratuito

Informazioni
tel. 050 28 07 954 - 050 57 55 005
info@palazzomartinengo.it
www.palazzomartinengo.it

Visite guidate gratuite
tutti i giorni alle ore 17
e per le scuole su prenotazione
tel. 050 28 07 954

Visite guidate
informazioni e prenotazioni
tel. 050 28 07 954

La Valle delle Incisioni

1909-2009 cento anni di scoperte
1979-2009 trenta anni con l'UNESCO